

COMUNE DI UTA

Provincia di Cagliari

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACO

N. 34 DEL 05-08-2021

Oggetto: MISURE PRECAUZIONALI ECCEZIONALI INTEGRATIVE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID19 ULTERIORI PROVVEDIMENTI PRECAUZIONALI PER LIMITARE LA RIPRESA DELLA DIFFUSIONE DEI CONTAGI

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 sulla Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87

Visto il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche, che proroga ulteriormente lo stato di emergenza al 31/12/2021;

Viste le successive Ordinanze del Ministro della Salute relative al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto della comunicazione ATS Dipartimento di Prevenzione Zona Sud Area Socio Sanitaria Locale Cagliari-Carbonia-Sanluri del 29/07/2021, PG/2021/0245040, nella quale è stato evidenziato un aumento di diffusione dell'infezione da Sars-CoV2 nella popolazione nonché la presenza di casi di variante Delta nel Comune di Uta;

Richiamata l'ordinanza sindacale n. 33 del 30/07/2021;

Considerata l'entrata in vigore di nuove misure per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche come stabilito nel D.L. 105/2021;

Ritenuto di dover adottare senza indugio, a tutela della salute pubblica e in via precauzionale, ogni utile misura volta a scongiurare una ripresa della diffusione del virus e perlomeno a circoscrivere il diffondersi del contagio;

Ritenuto dunque che le situazioni di fatto e di diritto esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica, ai sensi dell'art. 50, comma 5 del Dlgs 267/2000;

Visto l'art. 50 del Dlgs n. 267/2000 e seguenti;

ORDINA

per le ragioni, tutte esposte nelle premesse:

1. l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie aeree (mascherine) anche all'aperto;
2. che, fermo restando quanto prescritto dal Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, l'attività di somministrazione al banco di cibo e bevande, limitatamente a veloci ristori, possa essere espletata esclusivamente garantendo il distanziamento interpersonale di almeno m. 1;
3. che gli esercenti registrino i dati degli avventori all'interno e all'esterno dei locali presso bar, trattorie e ristoranti per facilitare il tracciamento dei contatti in caso di contagi;

DISPONE CHE

La presente ordinanza entra in vigore dalla data del 06/08/2021 sino al 30/08/2021 salvo decadenza in caso di eventuale entrata in vigore di ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 stabilite con provvedimenti sovraordinati di emanazione regionale o statale.

La presente Ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio per il periodo di legge e resa nota al pubblico mediante i Siti Istituzionali.

Il presente atto venga notificato, per quanto di rispettiva competenza, a:

Prefettura di Cagliari
Procura della Repubblica di Cagliari
Polizia Locale di Uta
Comando dei Carabinieri di Uta
ATS Sardegna
Compagnia barracellare di Uta
Ai Responsabili di P.O. del Comune di Uta

AVVERTE CHE

L'attività di controllo della presente ordinanza è demandata al Corpo di Polizia Locale, a tutte le forze dell'ordine.

Il mancato rispetto della presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni di legge vigenti. Contro la presente ordinanza sono ammissibili: Ricorso al TAR della Regione, entro 60 giorni ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
PORCU GIACOMO